

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE RIVOLTO A MINORI E STUDENTI DISABILI, SOSTEGNO E AFFIANCAMENTO EDUCATIVO RIVOLTO A NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO E SVANTAGGIO SOCIALE

(In esecuzione della determinazione n. 53 del 10 giugno 2024 - decisione a contrarre)

DURATA 36 MESI

C.U.I. - S02565260417202400002

CPV – 85310000 - 5

STAZIONE APPALTANTE : Unione Montana del Catria e Nerone – Ambito Territoriale Sociale 3 – Via G. Lapis, n.8, 61043 CAGLI (PU) – contatto tel. 0721 787431 e-mail sociale@cm-cagli.ps.it, PEC cm.cagli@emarche.it, profilo di committente <http://www.unione.catrianerone.pu.it/>.

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (R.U.P.) e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.): Responsabile del Settore Servizi Sociali dell'Ente – Coordinatrice ATS 3 dott.ssa Antonina Iannolo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e dell'art. 15 c.1 del D.lgs. 36/2023.

PROCEDURA: espletamento di procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. L'affidamento e l'esecuzione dell'appalto dovrà garantire la qualità delle prestazioni e dovrà svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Dovranno altresì essere rispettati i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, parità di trattamento, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel D.lgs. n.36/2023.

INDICE

PREMESSA

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Valore dell'appalto
- Art. 3 - Importo a base d'asta
- Art. 4 – Durata dell'appalto
- Art. 5 - Destinatari, descrizione e funzionamento del servizio
- Art. 6 - Modalità di accesso al servizio
- Art. 7 - Finalità
- Art. 8 - Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio
- Art. 9 - Personale e clausola sociale
- Art. 10 - Garanzie richieste a corredo della gara
- Art. 11 - Modalità e criteri di aggiudicazione
- Art. 12 - Validità offerte
- Art. 13 - Commissione giudicatrice
- Art. 14 - Aggiudicazione
- Art. 15 - Modifiche del contratto a garanzia di efficienza, efficacia, economicità del servizio
- Art. 16 - Obblighi a carico della ditta - Responsabilità
- Art. 17 - Formazione
- Art. 18 - Corrispettivo – Pagamenti
- Art. 19 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari
- Art. 20 - Varianti
- Art. 21 - Revisione dei Prezzi
- Art. 22 - Responsabile dell'esecuzione del contratto
- Art. 23 - Responsabilità dell'Aggiudicatario
- Art. 24 - Sicurezza D. Lgs. n. 81/08 – Divieto fumare Legge n. 584/1975
- Art. 25 - Trattamento di dati personali (D.lgs. n. 196/2003)
- Art. 26 - Divieto di cessione del contratto e subappalto
- Art. 27 - Verifiche
- Art. 28 – Interruzione del servizio
- Art. 29 - Sospensione del Servizio
- Art. 30 - Estensione degli obblighi di condotta prevista per i dipendenti pubblici
- Art. 31 - Conformità agli standard sociali minimi
- Art. 32 - Inadempienze, Penalità, Esecuzione in danno
- Art. 33 - Risoluzione del contratto

Art. 34 - Cauzione definitiva

Art. 35 - Recesso

Art. 36 - Forma contrattuale

Art. 37 - Spese ed oneri contrattuali

Art. 38 - Controversie, Foro competente

Art. 39 - Rinvio

PREMESSA

Fanno parte dell'ATS 3 i comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico e Serra Sant'Abbondio che, in data 30/04/2024, hanno sottoscritto insieme all'Unione Montana del Catria e Nerone, ente capofila dell'ATS 3, la convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale sociale per il periodo 2024-2026.

I servizi oggetto della presente procedura di gara, sono rivolti a soggetti residenti nei comuni dell'ATS 3, che risulta a vere una popolazione complessiva pari a 19.707 abitanti distribuita in un'area territoriale montana di circa 581 Km².

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica, domiciliare e territoriale meglio descritto nei successivi articoli.

Il servizio dovrà essere svolto sotto l'osservanza delle norme nazionali e regionali di riferimento oltre che nel pieno rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato.

Il servizio oggetto dell'appalto ha come quadro normativo i seguenti riferimenti:

- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Legge della Regione Lombardia 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"
- Legge n. 104/92
- D.lgs. n. 66/2017
- Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020

Il servizio è rivolto ai cittadini residenti nei comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale n.3 (Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio).

ART. 2 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore presunto complessivo per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è di € **746.523,00** al netto dell'IVA (settecentoquarantaseimilacinquecentoventitrè//00), definito sulla base del costo orario posto a base d'asta di cui al successivo art. 3) moltiplicato per le ore di servizio previste nel periodo di 36 mesi.

I finanziamenti per l'esecuzione dei servizi derivano, in quota parte da:

- 1) Fondi Europei e/o Nazionali:
 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.K "Progetti di potenziamento degli ATS"
 - POC Marche 2014-2020 SNAI Area Interna "Appennino Basso Pesarese e Anconetano" e Area Interna "Alto Maceratese"
 - Quota Servizi del Fondo nazionale per la lotta alla povertà
- 2) Leggi Regionali di settore
- 3) Bilancio associato dell'ATS n. 3 (finanziamento a carico bilanci Comunali in virtù delle deleghe conferite per la gestione in forma associata di funzioni e servizi sociali)
- 4) Eventuali altre risorse

ART. 3 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo totale a base d'asta (IVA 5% esclusa) per **30.900 ore**, ammonta ad un valore presunto di **€ 746.523,00** (settecentoquarantaseimilacinquecentoventitrè//00) ripartito tra le seguenti figure professionali:

	ore	€/ora	importo
Educatore D1	21.000	€ 23,73	€ 498.330,00
Educatore Professionale D2	9.900	€ 25,07	€ 248.193,00

Il costo orario presunto per le figure professionali previste è stato stimato prendendo a riferimento la tabella del costo del lavoro "CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo", approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riferita al mese di settembre 2020, senza tenere conto dell'indennità di turno. In considerazione del rinnovo contrattuale in vigore dal 1° febbraio 2024, il costo orario, al netto dell'IVA, è stato incrementato del 13,6% (aumento medio dei costi del lavoro per il periodo aprile 2024-giugno 2025). È stato previsto altresì un ulteriore incremento forfettario del 5% per spese generali di gestione, nonché per compensare spese per il materiale necessario per l'espletamento del servizio – software, materiale didattico, modulistica, spese per lo spostamento sul territorio degli operatori (con mezzi propri o della Ditta).

La ripartizione delle ore tra le due tipologie di figure professionali è suscettibile di variazione sulla base dell'effettivo inquadramento contrattuale del personale assunto e impiegato dall'aggiudicatario nel servizio oggetto dell'appalto.

Pertanto il monte ore sopra indicato non impegna l'Ente in quanto è assolutamente indicativo e stimato in considerazione delle ore di servizio erogate negli ultimi due anni, ed ha l'esclusivo scopo di quantificare indicativamente l'importo dell'appalto. In considerazione di ciò, a seguito di esigenze della stazione appaltante, il monte ore potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione secondo il numero di ore di prestazione effettivamente svolte senza che ciò possa far valere in alcun modo il diritto alla risoluzione del contratto, ferme restando le medesime condizioni economiche e contrattuali.

Ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni e s.m.i., si evidenzia che il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a € 0,00 in quanto le attività previste sono da ritenersi di natura intellettuale; pertanto, ai sensi del comma 3 bis, dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, il Committente Unione Montana del Catria e Nerone non è tenuto alla redazione del DUVRI.

Pertanto, nel corrispettivo orario così calcolato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del contratto, tutto incluso e nulla escluso, come di seguito indicato:

Figura professionale	Livello	Costo orario di partenza (CCNL 2020)	Adeguamenti contrattuali genn.2024	Spese generali (5%)	Costo orario Totale €
Educatore	D1	19,88	2,72	1,13	23,73
Educatore Professionale	D2	21,01	2,87	1,19	25,07

Ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023 nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in

materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art.41 c.14 del codice dei contratti, per determinare l'importo posto a base di gara, sono stati individuati i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 687.033,60, secondo quanto previsto dal comma 13 dello stesso articolo. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

QUADRO ECONOMICO

	Periodo: 12 mesi	Periodo: 36 mesi
Costo per la manodopera	€ 229.011,20	€ 687.033,60
Oneri per la sicurezza	€ 515,00	€ 1.545,00
Utile d'impresa	€ 7.465,23	€ 22.395,69
Spese generali	€ 11.849,57	€ 35.548,71
	Valore complessivo a base di gara € 248.841,00 di cui:	Valore complessivo a base di gara € 746.523,00 di cui:
	- Costo della manodopera (non soggetta a ribasso) per €229.011,20	- Costo della manodopera (non soggetta a ribasso) €687.033,60
	- oneri per la sicurezza (non soggetta a ribasso) per € 515,00	- oneri per la sicurezza (non soggetta a ribasso) per € 1.545,00

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione/affidamento del servizio, nei termini e modi disciplinati dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli atti complementari di gara.

L'Unione Montana del Catria e Nerone, ente capofila dell'ATS3, si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione anche prima della stipula del contratto in sede di aggiudicazione definitiva la cui efficacia è subordinata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti; in tal caso, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a dare esecuzione al contratto agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente capitolato e dalla propria offerta.

Il Responsabile Unico del Progetto autorizza l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

L'affidamento non è diviso in lotti data la necessità di rendere omogenea la gestione del servizio in oggetto ed in considerazione della funzionalità ed economicità della gestione unitaria dei sistemi di controllo.

ART. 5 - DESTINATARI, DESCRIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto prevede le seguenti tipologie di prestazione:

- 1) SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il servizio è rivolto a studenti in situazione di grave disabilità fisica, psichica o sensoriale (L.104 art.3 comma 3) frequentanti le scuole dell'infanzia statali o paritarie e le scuole di ogni ordine e grado, ubicate sia nel territorio comunale di residenza degli alunni sia nei Comuni appartenenti all'ATS 3, sia nelle Province limitrofe.

Il servizio viene erogato per tutta la durata dell'anno scolastico sulla base del calendario scolastico regionale approvato, ed è sospeso nei periodi di chiusura dell'attività didattica (vacanze di Natale, Pasqua, periodo estivo, ponti, ecc.). Il servizio dovrà essere attivato dal primo giorno di frequenza dell'alunno. Per gli alunni che dovranno sostenere l'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione e del corso di studio di istruzione secondaria superiore, il servizio potrà essere erogato fino a conclusione del percorso scolastico.

Il servizio dovrà avere carattere di flessibilità, essere reso tutti i giorni feriali durante le ore scolastiche ed erogato per ogni utente secondo il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nell'ambito del servizio dovranno essere garantiti i progetti specifici di "alternanza scuola lavoro" e "alternanza scuola centro".

In occasione delle uscite o viaggi di istruzione, potrà essere disposto un monte ore aggiuntivo, previo adeguamento del PEI laddove non già previsto.

A ciascun utente è destinato altresì un numero di ore annuali per attività non frontali quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, partecipazione a incontri per stesura PEI, incontri con le famiglie, incontri col servizio, partecipazione ai consigli di classe.

In caso di assenza improvvisa dell'alunno assistito, il personale educativo resta a disposizione della Scuola solo per la prima giornata di assenza per svolgere compiti di programmazione e verifica del lavoro svolto. In caso l'assenza sia comunicata il giorno precedente, l'educatore non presterà servizio.

In caso di assenza prolungata per malattia dell'alunno o per specifiche esigenze condivise, qualora i servizi e la scuola lo ritengano opportuno, è prevista la possibilità di impegnare l'educatore presso il domicilio dell'alunno. Diversamente, il servizio si intende sospeso fino alla ripresa della frequenza scolastica dell'alunno.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE IN AMBITO DOMICILIARE E TERRITORIALE

Il servizio è rivolto a studenti in situazione di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, fino a quando perduri il percorso scolastico (condizione di Handicap ai sensi della legge 104/92 art.3 comma 3 e art.3 comma 1).

Di norma il servizio è sospeso in coincidenza del periodo di interruzione dell'anno scolastico (vacanze natalizie, pasquali, estive), salvo particolari esigenze segnalate dai Servizi socio-sanitari (ATS 3 e UMEE), per le quali si renda necessario erogare le prestazioni anche in detti periodi sulla base del progetto condiviso.

Il servizio si svolge prevalentemente presso il domicilio del minore pur prevedendo, coerentemente con gli obiettivi educativi del progetto individualizzato, momenti di socializzazione sul territorio, accompagnamento per accesso a servizi o ad attività ricreative/sportive.

La presa in carico educativa viene effettuata in stretta collaborazione con le famiglie, con il servizio sociale inviante, l'UMEE, gli insegnanti della scuola frequentata ed eventuali altri riferimenti educativi significativi per il minore.

L'orario settimanale viene svolto prevalentemente il pomeriggio, di norma dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi; tuttavia, per particolari esigenze, sulla base del piano di intervento personalizzato il servizio potrà essere svolto il sabato, ed eccezionalmente nei giorni festivi.

Per studenti in situazione di grave disabilità fisica, psichica o sensoriale (L.104 art.3 comma 3) frequentanti i centri estivi organizzati nei comuni dell'ATS3 potrà essere attivato Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione con rapporto 1:1.

Il servizio è altresì rivolto altresì a soggetti neo maggiorenni in situazione di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, per progettualità che prevedano attività di affiancamento per percorsi tesi a supportare, dopo il percorso scolastico, l'inserimento nel contesto abitativo, lavorativo e sociale di riferimento.

3) SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO E DI GRUPPO IN AMBITO DOMICILIARE E TERRITORIALE

Il servizio è rivolto a nuclei familiari multi problematici con minori a rischio di emarginazione sociale, dispersione scolastica e difficoltà nel percorso di crescita. Nel dettaglio, il servizio potrà essere attivato nei seguenti casi:

- Condizione di possibile emarginazione/rischio sociale;
- Disagio scolastico, povertà educativa;
- disposizione dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario);
- Procedimenti penali a carico di minori di cui al D.P.R. 444 del 1988;
- Situazioni nelle quali si assiste alla mancanza fisica (nuclei orfanili, carcerazioni, ospedalizzazione) o psicologica (disagio psichico) di uno dei genitori e nelle quali ricorrano per i minori forti condizioni di disagio educativo ed esistenziale;
- Nuclei familiari che si trovino in condizioni di disagio sociale tale da implicare per il minore un grave rischio di emarginazione o di deviazione sociale;
- Nuclei familiari che necessitano di un supporto e un rafforzamento delle capacità genitoriali;
- I maggiorenni che presentino ritardo cognitivo, difficoltà nell'autonomia personale, necessità di prolungare gli interventi educativi già avviati nella minore età, nonché gli altri casi particolari, laddove se ne ravvisi la necessità, compresi i minori in affidamento e/o ospiti di comunità e istituti;

Il servizio, viene erogato di norma durante tutto l'anno solare prevedendo tuttavia una programmazione da parte del Servizio Sociale Professionale sulla base di un progetto personalizzato.

Il servizio si svolge prevalentemente presso il domicilio del minore pur prevedendo, coerentemente con gli obiettivi educativi del progetto individualizzato, supporto alle attività scolastiche nonché momenti di socializzazione sul territorio, accompagnamento per l'accesso a servizi o ad attività ricreative/sportive, aggregazione ed animazione.

L'orario settimanale viene svolto prevalentemente il pomeriggio, di norma dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi; tuttavia, per particolari esigenze, sulla base del piano di intervento personalizzato il servizio potrà essere svolto il sabato, ed eccezionalmente nei giorni festivi.

4) SERVIZIO DI SOSTEGNO EDUCATIVO IN OCCASIONE DI INCONTRI PROTETTI

Gli incontri protetti sono disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile (Tribunale per i Minorenni/Tribunale Ordinario) e attivati dal Servizio Sociale Professionale dell'ATS 3.

L'educatore dovrà:

- 1) Presiedere all'incontro protetto per la sua intera durata e intervenire qualora vengano messi in atto comportamenti pregiudizievoli per il minore, quali ad esempio: toni aggressivi, domande inappropriate, atteggiamento critico e giudicante, etc.;
- 2) Osservare e facilitare l'incontro protetto assumendo un comportamento adeguato e

collaborante con gli adulti presenti allo scopo di raggiungere l'obiettivo comune di far trascorrere al minore un momento quanto più sereno;

- 3) attenersi agli accordi presi con l'assistente sociale titolare del caso senza apportare modifiche alle indicazioni fornite in sede di avvio;
- 4) far rispettare le regole a tutte le persone presenti, osservare l'andamento dell'incontro protetto e, qualora lo ritenga opportuno nel superiore interesse del minore, decidere di sospendere l'incontro.

In merito all'andamento dell'incontro, l'educatore dovrà necessariamente informare il Servizio sociale competente che ha il compito di aggiornare l'Autorità giudiziaria.

Gli incontri protetti si svolgono in spazi messi a disposizione dall'Unione Montana o dalle amministrazioni locali; tuttavia potranno svolgersi anche fuori delle sedi istituzionali sulla base di quanto previsto dal progetto personale e familiare del minore.

Il servizio ha una durata variabile e può essere erogato in qualsiasi periodo dell'anno con una cadenza stabilita dal servizio sociale professionale secondo quanto disposto dall'autorità giudiziaria.

5) SERVIZIO DI AFFIANCAMENTO EDUCATIVO IN FAVORE DI NEOMAGGIORENNI

Il servizio, rivolto a soggetti che hanno da poco raggiunto la maggiore età, viene attivato nell'ambito di una progettualità che prevede lo sgancio da situazioni tutelanti o comunque supportate a livello scolastico per favorire l'inserimento nell'ambito lavorativo, abitativo e sociale.

I progetti personalizzati saranno definiti sulla base delle caratteristiche dell'utente utilizzando un mix di percorsi educativi/formativi, nell'ambito dei programmi di intervento promossi dall'ATS 3 e dai Comuni ad esso afferenti.

Le attività si realizzano su tutto il territorio dell'ATS 3 promuovendo la collaborazione con tutte le altre agenzie educative e istituzionali ivi operanti, perseguendo una logica di ampliamento e consolidamento della rete esistente.

Nel rispetto delle loro specificità, le attività si svolgeranno tenendo conto delle esigenze emergenti nei diversi contesti territoriali e/o dei partner di rete attivabili.

Le attività si svolgeranno favorendo la partecipazione attiva dei destinatari e delle loro famiglie secondo i principi di partecipazione democratica e di rispetto della dignità umana, adeguando gli strumenti di coinvolgimento all'età ed alla tipologia dei soggetti interessati.

ART. 6 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Possono accedere ai servizi di cui al presente capitolato i soggetti residenti nei territori dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale Sociale n. 3 (Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico e Serra Sant'Abbondio).

L'accesso ai servizi e la quantificazione del monte ore settimanale e/o mensile assegnato a ciascun beneficiario sono disposti dal Servizio Sociale Professionale dell'ATS3 sulla base della valutazione e della proposta di intervento effettuata dall'Assistente Sociale nel contesto della presa in carico integrata con i Servizi Sanitari territoriali, nonché per i servizi scolastici, in raccordo con i Dirigenti Scolastici (o loro rappresentanti) delle scuole frequentate e con le famiglie.

Le modalità di accesso e di erogazione dei servizi oggetto della presente procedura di gara risultano definite nel Regolamento approvato dall'Unione Montana del Catria e Nerone con deliberazione Consiliare n. 35 del 21/12/2020.

ART. 7 - FINALITÀ

Le finalità del servizio, con riferimento alle azioni previste, risultano le seguenti:

1. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA:

- a. raggiungimento della massima integrazione possibile di alunni/studenti in condizione di disabilità, nel rispetto comunque del ruolo istituzionale della scuola, potenziando le capacità di autonomia personale, comunicativa e di integrazione, favorendo lo svolgimento di attività finalizzate al recupero e mantenimento di capacità cognitive, manuali e comportamentali in armonia con gli interventi didattici degli insegnanti curricolari, di sostegno e di altro personale scolastico.
- b. appoggio e mediazione per i bisogni materiali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche, comunicazione);
- c. attività atte a sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute;
- d. attività atte a favorire la graduale conquista di autonomie personali di base e di autonomie sociali;
- e. realizzazione di iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- f. affiancamento e supporto educativo – didattico nello svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- g. affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extra scolastiche a carattere didattico, ludico ricreativo e sportivo.

Il servizio di assistenza per l'autonomia per l'integrazione scolastica non deve essere sostitutivo né alternativo alle prestazioni fornite dall'insegnante di sostegno, ma integrativo delle stesse.

2. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE IN AMBITO DOMICILIARE E TERRITORIALE:

- a. mantenimento e potenziamento dell'autonomia e della stimolazione nel processo di integrazione sociale, nel rispetto del ruolo educativo primario della famiglia;
- b. stimolare il raggiungimento e/o il mantenimento dell'autonomia personale e sociale;
- c. sostenere la famiglia nel carico educativo-assistenziale determinato da situazioni di non autosufficienza;
- d. offrire al disabile l'opportunità di accedere ad attività di gruppo e non, ad integrazione e sostegno di progetti educativi individualizzati volti allo sviluppo delle capacità espressive e relazionali.
- e. nel contesto dei percorsi in favore di neo maggiorenni la finalità, da realizzare anche mediante interventi di gruppo, è quella di rafforzare e sostenere lo sviluppo delle abilità personali e delle potenzialità residue della persona anche mediante attività che non ne richiedano un rapporto individualizzato. Tale dimensione consente di contestualizzare gli obiettivi educativi, stimolando la motivazione alla crescita personale oltre che consentire la creazione di rapporti interpersonali significativi, stimolando esperienze educanti.
- f. Rafforzare e sostenere lo sviluppo delle abilità personali e delle potenzialità residue.

I servizi oggetto dell'appalto di cui ai precedenti punti 1. e 2., prevedono tutte quelle prestazioni che si caratterizzano in relazione alla tipologia di disabilità del soggetto, alle capacità residue di

autonomia e al contesto in cui si svolgono, che concorrano all'attuazione del progetto educativo individualizzato (P.E.I.) predisposto dai servizi socio-sanitari e che possa essere affidata a personale non sanitario. A titolo esemplificativo ma non esaustivo rientrano:

- sostegno all'autonomia personale sul piano delle necessità di base (mangiare – compresa l'eventuale assistenza durante la mensa scolastica, spostarsi, uso dei servizi, vestirsi e svestirsi, ecc.) e, in generale, la cura della persona;
- sostegno all'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante (esplorazione dell'ambiente e del contesto), sia in ambito scolastico che extra scolastico qualora ciò sia previsto dal PEI o da specifici progetti autorizzati, anche tramite l'uso di strumenti protesici;
- mantenimento e, qualora possibile, ampliamento delle forme di comunicazione (anche alternative) utilizzate dall'alunno in condizione di disabilità sensoriale;
- partecipazione, al fine di favorire la realizzazione integrata degli interventi in atto, alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, singolarmente e/o riuniti negli organi collegiali, con i referenti delle strutture medico-sanitarie e con i servizi territoriali;
- partecipazione alla definizione del Piano Educativo Individualizzato contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica.
- collaborazione, in aula o nei laboratori, con l'insegnante, nelle attività e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando, su indicazione precisa degli insegnanti, anche sul piano didattico;
- supporto nella realizzazione delle attività assegnate dalla scuola da svolgersi in orario extra-scolastico.

Poiché il servizio viene erogato prioritariamente nel contesto di vita del disabile, l'operatore avrà il compito di osservare le dinamiche interne al nucleo familiare, il comportamento del soggetto, le risorse personali e familiari, al fine di fornire elementi utili alla formulazione di più specifici interventi.

3. SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO E DI GRUPPO IN AMBITO DOMICILIARE E TERRITORIALE:

- a. sostenere i nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione, ad attivare e potenziare le capacità della famiglia nel suo processo di acquisizione del ruolo educativo;
- b. intervenire con percorsi di accompagnamento per ridurre situazioni di disagio, promuovere un'armonica crescita del minore per l'acquisizione di nuove abilità socio-affettive, comportamentali per la costruzione di un progetto di vita, aiutare il minore a costruire una rete di interessi
- c. favorire l'inclusione sociale e sostenere la crescita evolutiva e progressiva del minore
- d. sviluppare, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza nel minore delle proprie risorse, la presa di coscienza della propria realtà e la crescita di fiducia in sé stesso anche attraverso l'acquisizione di abilità ed autonomie personali grazie anche alla promozione di esperienze gratificanti e significative;
- e. intervenire all'interno del nucleo familiare stimolando i genitori a rispondere con appropriate modalità educative ai diversi bisogni dei figli in caso di temporanea difficoltà nell'esercizio della stessa e direttamente col minore a modifica di difficoltà comportamentali che possano ostacolare il suo normale percorso di crescita evolutiva accompagnandolo ed incoraggiandolo ad agire in modo adeguato nell'affrontare i compiti di sviluppo relativi all'età;

- f. affrontare i problemi dei minori senza allontanarli dal loro ambiente di vita promuovendo le capacità educative della famiglia, quando le problematiche del caso specifico portino a ritenere opportuno un approccio personalizzato;
 - g. fornire un supporto e una consulenza educativa ai genitori nello svolgimento della loro funzione educativa nei riguardi dei loro figli minorenni;
 - h. Favorire la possibilità di cambiamento di eventuali atteggiamenti disfunzionali all'interno del nucleo familiare volto al raggiungimento di nuovi atteggiamenti e comportamenti di tutti i membri del nucleo familiare, favorendo un rapporto dialogico sulla "quotidianità vissuta" che permetta la crescita delle opportunità per la famiglia ed i singoli componenti;
 - i. migliorare la qualità delle cure e delle relazioni familiari, sostenendo l'autostima e la fiducia in sé stessi;
 - j. promuovere l'accrescimento delle competenze dei genitori e dei componenti il nucleo familiare attraverso l'utilizzo delle risorse territoriali e la sinergia del lavoro di rete con l'obiettivo di costruire una comunità educante integrata e solidale.
4. SERVIZIO DI SOSTEGNO EDUCATIVO IN OCCASIONE DI INCONTRI PROTETTI:
- a. favorire e sostenere la continuità della relazione tra il bambino e i suoi genitori o altre persone affettivamente significative e vuole far recuperare;
 - b. mantenere e migliorare la relazione parentale attraverso percorsi individualizzati, nel rispetto dei bisogni evolutivi dei minori, quando il conflitto tra i genitori o altre situazioni compromettono il rapporto genitori/figli.
5. SERVIZIO DI AFFINACAMENTO EDUCATIVO IN FAVORE DI NEOMAGGIORENNI:
- a. favorire l'integrazione sociale di ragazze e ragazzi, con l'obiettivo di sostenerli e accompagnarli in un percorso di crescita, di acquisizione dell'autonomia e di sviluppo della propria potenzialità;
 - b. stimolare la motivazione alla crescita personale oltre che consentire la creazione di rapporti interpersonali significativi, stimolando esperienze educanti.

ART. 8 - CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A) Azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi:

- cura di sé, delle proprie cose e degli spazi di vita per l'apprendimento di abilità fondamentali per l'autonomia personale
- sviluppo di abilità di rapporto interpersonale, rispetto di regole e vincoli sociali;
- attuazione di progetti individuali (in particolare in soggetti minori) per l'individuazione di soluzioni ai problemi individuali e per lo sviluppo delle potenzialità.
- acquisizione di abilità cognitive, capacità di discriminazione e generalizzazione, di apprendimento di concetti e regole, di risoluzione di problemi.
- interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale a livello familiare ed extrafamiliare: coinvolgimento attivo della famiglia all'interno del progetto educativo, coinvolgimento di parenti e amici, rapporti con le strutture ricreative e culturali del territorio;
- interventi da realizzare presso strutture semiresidenziali, ricreative o sportive;

- nel caso di minori affidati al servizio, interventi volti ad assicurare il necessario sostegno al minore ed alla famiglia di origine per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto sociale, finalizzati al superamento delle difficoltà e alla riacquisizione delle capacità genitoriali e delle condizioni adeguate alla permanenza del minore nel nucleo familiare.
- attuazione di progetti individuali per lo sviluppo delle potenzialità, volte a favorire ove previsto, il passaggio dell'allievo dalla scuola al mondo del lavoro
- sostegno nelle attività didattiche
- collaborazione con gli istituti scolastici nella programmazione degli interventi educativi.
- superamento delle difficoltà linguistiche e culturali.
- compiti di mediazione e informazione di base sulle risorse e i servizi territoriali
- assistenza e conduzione degli incontri protetti
- accesso alle strutture, servizi e risorse del territorio.

B) Metodologie operative: sono caratterizzate da una partecipazione attiva con l'obiettivo di realizzare:

- una forma partecipata di assunzione delle responsabilità e dell'autonomia decisionale del soggetto e di eventuali componenti il nucleo familiare;
- l'acquisizione di competenze attraverso un percorso di apprendimento informale/formale con promozione dell'autoefficacia e delle skills personali e relazionali
- una integrazione ottimale degli operatori e degli utenti, nell'individuazione delle strategie e delle attività progettuali;
- un monitoraggio in grado di valutare la qualità ed il grado di avanzamento del progetto ed eventualmente individuare le modalità di correzione;
- la progettazione di azioni di sviluppo e potenziamento delle attività, anche attraverso l'utilizzo di altre progettualità dell'ATS 3.
- L'integrazione dei servizi con la rete territoriale dei servizi di cura, prevenzione, educativi, formativi.

C) Modalità tecnico-organizzative di svolgimento delle prestazioni

Gli operatori della Ditta aggiudicataria collaborano con i Servizi Sociali secondo quanto definito nel presente capitolato.

Tutto il ciclo di erogazione delle prestazioni (avvio e attuazione del Piano di interventi individualizzato e del servizio) prevede l'utilizzo della piattaforma d'Ambito SiCare (o eventuali altre piattaforme gestionali adottate dall'Ente) da parte della Ditta, quale strumento di presa in carico, attivazione interventi, gestionale e monitoraggio degli interventi individuali.

A livello organizzativo si richiede la nomina di un Referente/Coordinatore dell'impresa che operi in stretto contatto e in collaborazione col personale dell'Ente al fine di valutare le modalità organizzative e assicurare la qualità complessiva del servizio e dei singoli interventi. Spetta a tale figura un ruolo di coordinamento, di supervisione, supporto tecnico e metodologico degli operatori in tutte le fasi del servizio, al fine di garantire un adeguato livello di qualità ed efficienza delle prestazioni. Tutte le azioni dovranno infatti essere svolte in integrazione con gli altri servizi sociali, sanitari e scolastici presenti nel territorio dell'ATS 3.

Il Coordinatore del servizio:

- collabora nella condivisione dei Progetti d'assistenza personalizzata (P.A.I./P.E.I.) a favore dei

singoli utenti in particolare supportando gli operatori

- collabora all'opera di mediazione e soluzione delle conflittualità che possano insorgere nei servizi domiciliari, tra singoli operatori ed utente;
- coordina gli operatori che cooperano ed interagiscono nell'attuazione dei Piani Assistenziali Individuali;
- presidia e garantisce l'omogeneità e gli standard stabiliti, nelle modalità di erogazione del servizio;
- coordina e organizza il personale utilizzato;
- presenza agli incontri programmati unitamente all'Ente, ai Servizi territoriali
- verifica, unitamente alle Assistenti Sociali l'adeguatezza del servizio;

Gli operatori assegnati garantiscono per tutta la durata del servizio, la partecipazione agli incontri che si renderanno necessari con le Ass. Sociali d'Ambito, i Servizi Sociali dei Comuni, e gli altri Servizi territoriali, finalizzati alla verifica del progetto individualizzato, nonché per riunioni al fine di realizzare un sistema di comunicazione efficace volto anche alla crescita professionale degli operatori ed infine, per ulteriori esigenze che dovessero insorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

D) Luoghi, recapiti e orari di svolgimento delle prestazioni

Il personale assegnato svolgerà le attività nelle sedi che verranno indicate dal Servizio. In linea di principio si considera quale sede di lavoro l'intero territorio dell'ATS n 3.

Le prestazioni possono essere erogate:

- presso la sede scolastica dell'utente;
- presso il domicilio dell'utente;
- in ambito esterno, nel contesto di vita dell'utente, con interventi tesi a favorire la vita di relazione, anche in collaborazione con altre strutture e presidi sociali e sanitari del territorio (scuole, attività sportive, ricreative, attività riabilitative, centri estivi, vacanze, ecc.); accompagnamento e aiuto nel disbrigo di pratiche utili all'utente e relativi agli obiettivi del progetto;
- nei presidi comunali e aziendali per quanto riguarda le riunioni e le verifiche sul caso e sugli aspetti organizzativi del servizio.

Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi; tuttavia, per particolari esigenze, sulla base del piano di intervento personalizzato il servizio potrà essere svolto nelle ore mattutine e il sabato, ed eccezionalmente nei giorni festivi.

Gli orari saranno definiti in accordo con il servizio sociale d'Ambito, sulla base delle esigenze attuative della progettazione

E) Trasporti

La sede di lavoro del personale preposto all'assistenza è da considerarsi l'intero territorio comunale.

Nell'impiego del personale dovrà essere valutata e organizzata la necessaria mobilità degli operatori negli spostamenti, tenendo conto delle caratteristiche morfologiche, l'ampiezza del territorio e la carenza di mezzi di trasporto pubblici.

I tempi di percorrenza per il raggiungimento delle abitazioni e delle diverse ubicazioni che interesseranno l'espletamento delle attività non dovranno incidere sull'effettiva prestazione del servizio, mantenendo inalterato il prezzo offerto.

Dovrà inoltre essere considerata la possibilità che gli utenti siano trasportati sugli automezzi da parte degli operatori, quando previsto dal progetto individuale.

Il servizio di cui trattasi potrà essere effettuato con automezzi messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria o con mezzo proprio dell'operatore qualora il servizio sia ritenuto indispensabile e conseguentemente autorizzato dalla stessa.

L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso degli strumenti necessari per garantire il normale espletamento dei servizi oggetto del presente appalto e dovrà garantire le necessarie coperture assicurative, nonché provvedere nel modo più opportuno al rimborso delle spese vive sostenute.

F) Materiali di consumo – attrezzature

I materiali di consumo ed eventuali attrezzature, sono a totale carico della Aggiudicatario, che provvede ad approvvigionarsi di tutti i materiali necessari a dare esecuzione ai servizi previsti dal presente Capitolato. I materiali da usarsi per l'esecuzione dei servizi affidati devono presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararsi ottime, devono, inoltre, possedere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme in materia di sicurezza ed essere dotati delle opportune certificazioni, nazionali e comunitarie, se previste, nonché di ogni certificazione di conformità prevista dalla normativa vigente.

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione delle attrezzature utilizzate. Lo stesso deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario, per prevenire che si verifichino danni a terzi, con particolare riferimento agli utenti, all'Amministrazione aggiudicatrice e al personale impiegato.

G) Strumenti di controllo registrazione e verifica

Le attività dovranno essere documentate utilizzando sia la piattaforma gestionale in uso all'ATS 3 (attualmente SiCare), sia apposita modulistica concordata con l'Ente al fine di consentire un'adeguata verifica sia delle modalità d'intervento che delle fasi organizzative del servizio.

Il personale impiegato sarà chiamato alla compilazione dei registri obbligatori per la rilevazione delle presenze e delle attività svolte, da alimentare e aggiornare costantemente per tutta la durata del progetto.

L'Ente si riserva di richiedere all'aggiudicatario ogni dato, relazione, documentazione utile per il monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento.

La Ditta si impegna a fornire ogni documentazione richiesta dall'Ente utile a consentire controlli contabili e gestionali da parte di soggetti terzi quali Regione eventuali audit realizzati dalla Commissione Europea, dal Ministero e da altri Organismi autorizzati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.).

ART. 9 – PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE

L'operatore economico aggiudicatario accetta espressamente quanto formulato rispetto alla "Clausola sociale" di cui al presente articolo.

L'affidatario, se Cooperativa sociale, si impegna al rispetto dell'Art. 37 "Cambi di gestione" del CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo e dovrà presentare in sede di partecipazione alla gara, un piano di riassorbimento del personale attualmente impiegato dall'attuale gestore.

L'aggiudicatario è tenuto all'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da Associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza

sindacale unitaria).

L'Unione Montana del Catria e Nerone è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra il gestore e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti del gestore e l'ATS 3.

L'affidatario dovrà assicurare la presenza di personale di entrambi i sessi, in numero adeguato a garantire le prestazioni previste dal presente capitolato di gara, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Nel corso del periodo di vigenza contrattuale, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, aumentare ovvero diminuire il monte ore assegnato al servizio nei limiti previsti dalla vigente normativa. In tali casi, l'affidatario, a seguito di formale comunicazione, provvederà ad adeguarlo nella stessa misura.

Per l'attuazione delle prestazioni richieste, si richiede personale fisso e personale per le sostituzioni in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

- a. conoscere e parlare la lingua italiana;
- b. capacità fisica a svolgere il compito assegnato e idoneità sanitaria nel rispetto delle norme vigenti;
- c. idoneità psicoattitudinale a svolgere attività professionale in rapporto con disabili gravi e attitudine alla relazione di aiuto;
- d. assenza di condanne penali e carichi penali pendenti;
- e. buone capacità di comunicazione e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- f. buone capacità organizzative;
- g. buona conoscenza dei programmi informatici più in uso;
- h. possesso di patente di guida di categoria "B";
- i. certificazione dei requisiti morali di cui al comma a) dell'art. 17 del regolamento regionale n. 13/2004 assenze di condanne penali e di carichi penali pendenti per reati che incidono sulla moralità professionale.

Requisiti specifici:

- a. Laurea di primo livello (DM 04/08/2000 e Decreto Interministeriale 02/04/2001); Diploma Universitario (DM 520/98) o equipollente (DM 27/07/2000); Laurea in discipline sociali o umanistiche (scienze della formazione e dell'educazione, psicologia, scienze sociali) del vecchio ordinamento universitario; Qualifica professionale conseguita a seguito di corsi post diploma riconosciuti dallo Stato o dalle Regioni;
- b. Diploma di scuola media superiore ed almeno tre anni di esperienza specifica nel settore se personale già dipendente alla data del 1/01/2006.
- c. Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" - art. 14, commi 3, 4, 5;
- d. LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art. 1, commi da 594 a 600;

L'affidatario dovrà garantire inoltre la presenza di operatori in possesso di attestazioni relative a percorsi formativi con riferimento all'autismo e alle disabilità sensoriali.

Il personale individuato sarà chiamato a produrre apposita Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai propri titoli di studio, le esperienze professionali nella Funzione generica nelle Politiche Sociali e nella Funzione specifica richiesta, nonché la certificazione di cui al precedente punto i) dei

requisiti generali. La Ditta dovrà trasmettere tale documentazione all'Ente entro i termini di cui all'art. 16.

ART. 10 - GARANZIE RICHIESTE A CORREDO DELLA GARA

Per la partecipazione alla presente procedura di gara è previsto il versamento da parte dell'operatore economico di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

Art. 11 - MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 107 e 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023 secondo i criteri di valutazione e sub criteri e relativi pesi indicati, ai sensi dell'art.108, comma 7, del D.lgs. 36/2023, nelle tabelle di seguito riportate;

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo (più elevato), come sommatoria aritmetica dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (offerta tecnica ed economica).

Il punteggio è attribuito da apposita commissione aggiudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è complessivamente di 100 punti così ripartito:

offerta tecnica max 80 punti

offerta economica max 20 punti

A - Offerta tecnica - massimo punti complessivamente attribuibili: 80/100

La qualità e il valore tecnico dell'offerta si intendono riferiti all'insieme dei servizi oggetto di gara (progetto gestionale).

Vengono stabiliti in ordine di priorità i parametri e sub-criteri per la valutazione della qualità, adeguatezza, efficacia ed efficienza e del valore tecnico dell'offerta, riportati nella tabella che segue.

Per ogni sub-elemento di valutazione verrà assegnato un sub-punteggio entro il limite massimo prestabilito tenendo in considerazione la capacità di approfondimento dei temi trattati, il grado di dettaglio e completezza dell'elaborato, i contenuti proposti, le soluzioni adottate, la rispondenza agli obiettivi e finalità che contraddistinguono i servizi di gestione delle attività oggetto di affidamento.

Criteri Di Valutazione		Sub Criteri Di Valutazione Dell'offerta	Punteggio Massimo
A) Organizzazione e programmazione delle attività (max punti 25)	A.1	Approccio metodologico e pianificazione progettuale per lo svolgimento del servizio, nelle sue diverse possibili articolazioni, connessioni fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento	10
	A.2	Modalità di gestione delle situazioni impreviste e di emergenza nonché relative proposte di soluzioni organizzative	5
	A.3	Modalità di coinvolgimento della "rete" dei servizi e agenzie educative del territorio	5

	A.4	Strumenti e modalità per il reperimento di figure di volontariato, di servizio civile e di quanto altro possa potenziare la presenza nei servizi di reti territoriali ed aggregativi	5
B) Organizzazione e coordinamento tecnico/amministrativo del servizio e del lavoro: (max punti 27)	B.1	Assetto organizzativo per la piena attuazione della proposta progettuale; gestione del personale, individuazione, assegnazione e sostituzione del personale, sistema di controllo ore di servizio, elementi considerati innovativi	8
	B.2	Reperimento, valutazione e selezione del personale da assegnare ai servizi, comprese le modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori	5
	B.3	Azioni di raccordo e modalità di integrazione operativa con le istituzioni scolastiche, con i servizi sanitari, con le famiglie, con le agenzie del territorio per la realizzazione di interventi previsti.	8
	B4	Presenza di personale under 35 nell'organizzazione: da 0 a 50% 1 punti da 51% a 100% 2 punti	3
	B5	Presenza femminile nell'organizzazione: da 0 a 50% 1 punti da 51% a 100% 2 punti	3
C) Controllo delle qualità delle prestazioni erogate e valutazione della qualità percepita dall'utente: (max punti 8)	C.1	Predisposizione degli indicatori per verificare la piena attuazione della proposta progettuale Strumenti di monitoraggio della qualità, efficacia ed innovazione per il miglioramento qualitativo del servizio	8
D) Modello tecnico operativo (max 10 punti)	D.1	Metodi e tecniche adottati per favorire l'autonomia individuale dei beneficiari dei servizi nonché il recupero delle potenzialità residue	5
	D.2	Metodi e tecniche educative adottate per facilitare l'inserimento nel contesto scolastico e nel contesto di vita	5
E) Piano di formazione e l'aggiornamento del personale impiegato: (max punti 5)	E.1	La voce fa riferimento alla elaborazione di un piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato (ad esclusione di quello obbligatorio): contenuti generali ed ore annue previste	5
F) Proposte aggiuntive (max punti 5)	F.1	Modalità e proposte migliorative e innovative che sappiano valorizzare ulteriormente il servizio oggetto di gara anche in riferimento a buone pratiche della Ditta e/o prendendo spunto da esperienze virtuose regionali o nazionali	5
TOTALE			80

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica, ai singoli contenuti degli elementi oggetto di valutazione, verrà effettuata come segue:

- ciascun componente della Commissione assegnerà una preferenza espressa in valori centesimali, compresi tra zero e uno, con un massimo di due cifre decimali, scelte in considerazione dei giudizi di massima di seguito indicati, costituenti mero riferimento indicativo, nel percorso di valutazione:

giudizio - valore	Giudizio sintetico
1,00	Valutazione ottimo Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
0,80	Valutazione buono Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
0,60	Valutazione sufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
0,40	Valutazione insufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e poco adeguato rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
0,00	Valutazione fuori tema/ non trattato Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti dal Capitolato/ non sono presenti elementi di valutazione

Il punteggio verrà assegnato moltiplicando il coefficiente di valutazione attribuito all'offerta progettuale per il parametro o sub-criterio di riferimento. Ad esempio, se al sub-criterio è riservato un punteggio massimo pari a 5 e si intende applicare il coefficiente 0,80 (buono), verrà assegnato un punteggio di 4 ovvero $5 \times 0,80$.

- si procede al calcolo **delle medie dei coefficienti di preferenza**, assegnati dai commissari, per ciascuna offerta tecnica e per ciascun criterio;
- ai coefficienti, calcolati nei rispettivi valori medi, sono applicati i punti assegnati a ciascun criterio, per ciascuna offerta

Per il calcolo di tutti i punteggi verranno utilizzati due decimali arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

All'offerta tecnica che avrà raggiunto la miglior valutazione verrà attribuito il punteggio massimo pari a 80 punti ed alle altre il punteggio in proporzione (riparametrazione).

La Commissione giudicatrice potrà richiedere alle ditte concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

Soglia di sbarramento: per poter accedere alla fase successiva relativa all'offerta economica, il concorrente dovrà ottenere per l'offerta tecnica un punteggio complessivo pari a almeno 48/80. Pertanto il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà la mancata apertura dell'offerta economica.

Le condizioni specificate nella parte progettuale o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione comporta l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato speciale d'appalto

B - Offerta economica – massimi punti complessivamente attribuibili: 20/100.

L'offerta economica è espressa in termini di **ribasso unico percentuale**.

Il prezzo complessivo offerto deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa IVA esclusa, e riferito all'intera durata contrattuale.

A ciascuna offerta verrà attribuito un punteggio relativo al ribasso economico (R) calcolato con la seguente formula:

$$PE = R * 20$$

Dove

PE = Punteggio del concorrente relativo all'offerta economica

R = valore ottenuto applicando la seguente formula al ribasso offerto dal concorrente **R = (Ri/Rmax)**

In cui:

Ri = ribasso offerto dal concorrente i-esimo

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

Per il calcolo di tutti i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica verranno utilizzati due decimali arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Punteggio totale

Il punteggio totale per ciascun concorrente è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nell'offerta tecnica e nell'offerta economica.

Graduatoria

Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

In caso di parità di punteggio totale sarà preferita l'offerta che ha riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso di due o più offerte identiche vincenti (parità di punteggio totale, parità di punteggio nell'offerta tecnica e parità di punteggio nell'offerta economica), su richiesta della stazione appaltante, i concorrenti presentano un'offerta migliorativa entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta. Ove permanga l'ex aequo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, previa comunicazione della relativa data.

Partecipazione di R.T.I.

Al fine di favorire la creazione di reti a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire in seguito all'aggiudicazione; in tal caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare nella domanda l'intenzione di costituire l'associazione e indicare il soggetto responsabile sin dal momento della presentazione del progetto.

L'offerente che intenda partecipare in raggruppamento temporaneo non ancora costituito dovrà presentare offerta sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, indicando l'impresa/e che assumerà il ruolo di mandante /i e le quote del servizio reso da ciascuna impresa. Dovrà, inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione gli operatori economici costituenti il raggruppamento conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, ad uno di essi, da indicare in sede di offerta quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei soggetti mandanti.

L'offerente che intendesse partecipare in qualità di consorzio dovrà indicare la/le impresa/e che verranno incaricata/e dell'esecuzione del servizio, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale. Il Consorzio offerente dovrà inoltre conformarsi alla disciplina stabilita dagli articoli 45, 47 e 48 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, fatta salva, l'applicazione, del regime transitorio previsto per i consorzi stabili, dall'art. 94, del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 12 - VALIDITÀ OFFERTE

L'offerta è immediatamente vincolante per i soggetti partecipanti alla gara, mentre non impegna in alcun modo l'Amministrazione fino all'aggiudicazione definitiva del servizio.

L'offerta è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

I prezzi offerti dovranno essere considerati dalla Ditta remunerativi, in quanto comprensivi di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio, incluso il costo dei materiali, del personale, gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

Con l'offerta la Ditta si impegna a non pretendere sovrapprezzi o indennità speciali durante l'esecuzione dell'appalto in ordine a qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere, nel corso dell'espletamento del servizio. Nulla sarà pertanto dovuto alla Ditta aggiudicataria a titolo di variabilità di prezzi e/o tariffe, indipendentemente dal verificarsi di circostanze di qualsiasi genere anche imprevedibili.

ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le domande e le offerte sono valutate dalla apposita Commissione giudicatrice istituita dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 14 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che otterrà il maggior punteggio rispetto art.11 del presente Capitolato.

La Ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, a dare corso immediato al servizio, se richiesto, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di appalto e senza pretendere alcun compenso e indennità, nonché ad eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.lgs n. 36/2023 l'Ente si riserva la facoltà insindacabile di:

- non procedere all'aggiudicazione senza che, in ragione di ciò, i soggetti partecipanti possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute;

- non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga convenienti e/o congrue le offerte pervenute.

ART. 15 - MODIFICHE DEL CONTRATTO a GARANZIA DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ DEI SERVIZI

Qualora nel periodo di validità dell'appalto, intervengano nuove disposizioni in materia di gestione dei servizi socio educativi-assistenziali, a seguito dell'emanazione di leggi regionali o nazionali. L'Ente capofila dell'ATS 3 si riserva il recepimento di tali disposizioni attraverso specifici atti integrativi, fino all'eventuale recessione dal contratto d'appalto.

L'Ente comunicherà la propria volontà con preavviso alla controparte con anticipo di tre mesi sulla data prevista per l'interruzione del rapporto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere il corrispettivo mensile o altre indennità di sorta.

In caso di necessità, in corso di esecuzione del contratto, l'Ente potrà richiedere un aumento o una diminuzione del servizio all'aggiudicatario il quale è obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni, nei limiti del 20% (*quinto d'obbligo*) della spesa relativa all'affidamento del servizio principale (art 120 c. 9 del D.lgs. n. 36/2023). In caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento. Dette modifiche potranno riguardare anche le modalità di esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato. Qualunque modifica dovrà essere dettata dall'esigenza per l'Ente di garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli interventi fino a comportare l'eventuale recessione dal contratto d'appalto

Alla scadenza del contratto il rapporto suddetto cesserà di pieno diritto senza necessità di disdetta o preavviso. Non è prevista alcuna forma di rinnovo tacito del contratto.

ART. 16 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA - RESPONSABILITÀ

La ditta affidataria è tenuta a fornire all'Ente, **entro sette giorni lavorativi** precedenti **all'avvio del servizio** l'elenco dei nominativi di tutti gli operatori che saranno utilizzati nel servizio oggetto del presente affidamento, il loro curriculum, la dichiarazione di competenze con specifica delle rispettive qualifiche e dichiarazione del livello retributivo applicato.

Le variazioni del personale assegnato al servizio, nel corso dell'affidamento, dovranno essere limitate a situazioni oggettive, andando ad incidere sulla progettazione complessiva dell'Ente e dei Fondi utilizzati.

In caso di **assenza** degli operatori la ditta è tenuta **entro tre giorni lavorativi** a comunicare i nominativi dei sostituti al fine di integrare la documentazione prevista dal presente capitolato (curriculum, dichiarazione competenze dell'operatore, ecc.), e consentire all'Ente la verifica dei requisiti richiesti. A seguito di comunicazione positiva circa detto operatore la ditta è tenuta a garantire la presenza in servizio **entro i tre giorni successivi**.

Al fine di assicurare la continuità del servizio sia con riferimento alla relazionalità operatore/utente sia avendo a riguardo la necessità di sostituzioni a carattere d'urgenza, il numero massimo di sostituti, non deve essere mediamente superiore al 30% degli operatori titolari. In ogni caso, gli operatori utilizzati per il servizio, devono risultare appositamente formati e pertanto, in possesso di titoli professionali e/o dichiarazione di competenze, o documentato servizio svolto nella medesima mansione, per un periodo non inferiore a mesi sei;

Ferma restando la completa autonomia della Ditta affidataria del servizio nella gestione delle risorse umane e strumentali impiegate nel servizio, il personale impiegato dovrà:

1. tenere un comportamento improntato alla massima disponibilità e cortesia nei confronti di

tutta l'utenza; agire in ogni occasione, con la diligenza professionale del caso; mantenere un contegno riguardoso e corretto e garantire la riservatezza delle informazioni relative alle persone che fruiscono del servizio osservando rigorosamente il segreto professionale;

2. rispettare il divieto di accettare forme di compenso da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate, pena l'allontanamento dal servizio;
3. collaborare con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

La Ditta affidataria si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, sia con riferimento al rispetto degli orari di lavoro che alla qualità dell'intervento di assistenza individuando le forme più opportune. L'aggiudicatario si impegna inoltre a richiamare e, se del caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere, a proprio insindacabile giudizio, la sospensione del personale ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio o qualora abbiano accertato un comportamento scorretto nei confronti degli utenti e/o del personale dell'Ente. La Ditta affidataria deve provvedere alla sua sostituzione entro e non oltre tre giorni dalla sospensione.

Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'aggiudicatario, il quale è unico responsabile delle obbligazioni assunte con il presente affidamento. Per effetto del contratto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo indeterminato o determinato, viene instaurato tra L'Unione Montana del Catria e Nerone ed il personale dell'aggiudicatario; pertanto l'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Ente stesso.

Gli operatori utilizzati nel servizio oggetto d'appalto, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Decreto legislativo 9 Aprile 2008, n.81, per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati di una tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità e l'indicazione dell'Impresa Ditta affidataria – datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento o comunque, trattandosi di servizio alla persona, ad esibirla in tutte le fasi della loro attività, ad organi di controllo e vigilanza.

Ogni operatore dovrà essere fornito delle adeguate attrezzature – in termini qualitativi e quantitativi - di indumenti e materiali idonei alle attività da svolgere, per la tutela igienico-sanitaria degli utenti e degli operatori stessi.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, prima dell'avvio del servizio, l'atto di costituzione dell'ATI/ATS/RTI formalmente registrato con indicazione del soggetto capofila mandatario e dei soggetti mandanti.

Spettano all'ATS 3 ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'appaltatore sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali, contributive ed assicurative nei confronti degli operatori sia per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi.

ART. 17 - FORMAZIONE

La Ditta affidataria è tenuta a garantire al proprio personale in servizio la partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento, organizzati direttamente o da Enti locali accreditati.

ART. 18 – CORRISPETTIVO - PAGAMENTI

Le attività oggetto del presente capitolato dovranno essere fatturate in forma elettronica ai sensi

dell'art.25 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014 (convertito in legge n.89 del 23 giugno 2014) all'Unione Montana del Catria e Nerone.

Le fatturazioni dovranno essere prodotte distintamente con riferimento alle fonti di finanziamento.

Il pagamento del corrispettivo così come aggiudicato in sede di gara, sarà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura, con riferimento al servizio effettivamente svolto e deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri, nessuno escluso, necessari per la regolare e completa attuazione dei servizi ai sensi del presente Capitolato e delle normative vigenti e di futura emanazione.

Il pagamento dei corrispettivi verrà disposto dall'Unione Montana del Catria e Nerone, nei termini prescritti dalla normativa vigente in materia, di norma entro 30 gg.

Le fatture dovranno essere mensili, e trasmesse entro il 15° giorno di ogni mese successivo a quello di riferimento ed intestate come segue:

- Unione Montana del Catria e Nerone – Via G. Lapis n. 8 – 61043 Cagli (PU)

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare

- a) il servizio a cui si riferiscono
- b) gli estremi del progetto CUP, CIG che saranno comunicati dall'Ente.
- c) le ore effettivamente prestate così come risultanti e coincidenti con i servizi registrati dalla Piattaforma gestionale d'Ambito SiCare. In caso di difformità delle prestazioni, verranno prese in considerazione le prestazioni registrate in piattaforma quale attestazione di avvenuto servizio.

Alle fatture dovranno essere allegati quale parte integrante e sostanziale:

- i registri presenze degli operatori assegnati al servizio riportanti il numero di ore di intervento e l'id. del beneficiario. Le ore indicate dovranno coincidere con quelle riportate in fattura. Il registro verrà fornito da questo Ente e dovrà essere stampato con l'intestazione riportata e conservato correttamente dall'operatore al fine di consentire eventuali controlli da parte degli organi preposti. Il registro verrà conservato agli atti d'ufficio nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.
- autodichiarazione dei beneficiari attestante l'avvenuta fruizione del beneficio
- elenco degli utenti con specifica delle ore di servizio erogate a ciascuno coincidenti con i servizi registrati dalla Piattaforma gestionale d'Ambito SiCare. L'elenco dovrà riportare esclusivamente il relativo codice ID, fornito dal Servizio scrivente al momento dell'attivazione del servizio.

In caso di incompletezza della documentazione richiesta le fatture non saranno liquidate o applicate le penali previste.

Nel caso in cui da controlli effettuati risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla data della fattura contestata, l'aggiudicatario deve emettere relativa nota di accredito.

Qualora sopravvengano richieste di chiarimenti o vengano formulate contestazioni da parte dei servizi competenti, i termini di pagamento saranno automaticamente interrotti sino alla risoluzione delle relative problematiche.

ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati,

anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche e ad adottare il Codice Identificativo Gara per tutti i pagamenti effettuati a ciascun fornitore di beni, servizi o lavori attinenti al presente contratto. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio affidato devono essere registrati su tale conto correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, a comunicare all'Ente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione che ha notizia dell'inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Le fatture dovranno obbligatoriamente contenere i seguenti riferimenti:

- a) il Codice Identificativo Gara (C.I.G.).
- b) l'impegno di spesa;
- c) il CUP se previsto
- d) il Codice Univoco Ufficio (CU)

Le fatture inoltre riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del Decreto 3 aprile 2013 n. 55 del MEF. Le fatture arriveranno, pertanto al servizio competente attraverso il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'agenzia delle Entrate.

Ogni pagamento dei corrispettivi è comunque subordinato all'acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva dell'Appaltatore tramite DURC.

Qualora l'Appaltatore non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi risultanti dal DURC, l'Amministrazione può bloccare il pagamento fino a quando l'Appaltatore non abbia regolarmente versato agli Enti competenti quanto dovuto.

Qualora l'Appaltatore non sia in regola con i predetti adempimenti, l'Ente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo nei confronti dell'affidatario, finché perdura l'inadempimento, sino a concorrenza del 20% del valore complessivo del servizio affidato o, se minore, per un importo pari alle ritenute non versate rispetto alla documentazione trasmessa dalle medesime imprese, dandone comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro i 90 giorni successivi.

ART.20 - VARIANTI

Non sono ammesse varianti al Capitolato speciale di gestione. È consentita una diversa e migliore organizzazione del servizio da valutarsi in progress con l'Ente appaltante.

ART.21 - REVISIONE DEI PREZZI

È ammessa la revisione dei prezzi a partire dalla seconda annualità, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Nella richiesta di revisione prezzi l'Appaltatore dovrà esplicitare in modo preciso e circostanziato gli aumenti dei costi effettivamente sostenuti per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto e, per ciascuna componente di aumento di costo, una dettagliata analisi accompagnata da pertinente documentazione dimostrativa.

Potranno essere accettate da parte della Stazione Appaltante esclusivamente richieste revisionali per aumenti dei costi dovuti a fattori esogeni e indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore e/o dalle sue specifiche scelte gestionali.

Si applicheranno comunque i criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP. AA.

ART.22 - RESPONSABILE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà fornire il nome del proprio Responsabile della esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, il quale, oltre ad occuparsi della corretta modalità di espletamento del servizio, fungerà da Referente per le comunicazioni ordinarie con l'Ente.

ART.23 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'importo dell'affidamento è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'affidatario deve sostenere per l'esecuzione del contratto ed in particolare degli emolumenti che lo stesso deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica e l'aggiornamento professionale.

L'aggiudicatario è obbligato a:

1. rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi territoriali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, previdenziali, antinfortunistici, assistenziali, e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Unione Montana del Catria e Nerone potrà mai essere configurato.
2. rispettare per gli operatori, tutte le normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, l'esibizione della documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione dell'ATS3 o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

L'aggiudicatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione all'Amministrazione dell'ATS 3, né titolo al risarcimento danni.

L'aggiudicatario è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone (utenti e terzi in genere) e/o cose nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad assumere ogni rischio di impresa e stipulare, prima dell'avvio del servizio e per tutta la durata dell'appalto, con riferimento alle specifiche modalità, luoghi e tipologia delle prestazioni cui si riferisce l'oggetto d'appalto, apposite e idonee polizze assicurative con primarie compagnie di assicurazione per i rischi – Responsabilità civile (RCT/O) nonché ogni ulteriore polizza assicurativa necessaria a garantire idonea copertura di qualsiasi danno o infortunio che possa derivare a chiunque (utenti e terzi), a persone e cose proprie e/o di terzi, dall'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, comprese tutte le attività svolte all'esterno del domicilio dell'utente e connesse all'espletamento del servizio di assistenza nelle modalità disciplinate dal presente Capitolato prevedendo altresì la copertura del rischio in itinere.

Anche le polizze – auto dovranno avere una copertura con massimali adeguati. La/le polizza/e non potrà /potranno avere durata inferiore a quella del servizio aggiudicato.

L'aggiudicatario è inoltre responsabile di tutti i danni (a persone o cose) procurati a terzi, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività da parte dei propri operatori.

L'Unione Montana del Catria e Nerone è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra il gestore e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti del gestore e l'Ambito.

L'Ente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che dovessero accadere, per qualsiasi causa, alla Ditta e al suo personale nell'esecuzione del servizio oggetto del capitolato.

ART.24 - SICUREZZA D.LGS. N. 81/2008 – DIVIETO DI FUMARE LEGGE N. 584/1975

Ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni si evidenzia che il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a € 0,00 in quanto le attività previste sono da ritenersi di natura intellettuale; pertanto il Committente non è tenuto alla redazione del DUVRI.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", D.lgs. 81 del 9 aprile 2008, nonché delle normative collegate, ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che dovrà coordinarsi con quello dell'Amministrazione.

La Ditta affidataria è tenuta a fornire ai propri lavoratori, inseriti nel servizio, i necessari dispositivi di protezione individuale, il pacchetto di medicazione, adeguata formazione, informazione e addestramento nonché ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto.

Qualora il personale della Ditta affidataria rilevi, negli ambienti lavorativi, la presenza di fattori di rischio alla sicurezza delle persone non immediatamente rimovibili, deve informare tempestivamente il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e i Responsabili U.O./ Dirigenti competenti di riferimento.

Divieto di fumare: la Ditta affidataria è tenuta all'applicazione e alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 584/1975 e successive modifiche e integrazioni concernente il divieto di fumare nei locali pubblici.

L'aggiudicatario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Il personale dovrà essere debitamente formato sulle misure comportamentali da adottare nell'esecuzione delle attività. Il personale dovrà inoltre essere dotato dalla Ditta, di DPI adeguati rispetto alle attività da svolgere.

ART.25 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI - D.LGS. N. 196/2003

La Ditta è Responsabile del trattamento relativamente agli interessati ed alle rispettive categorie di dati personali degli stessi, ricevuti dalla stazione appaltante quale Titolare del trattamento, assicurando di essere in possesso delle sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del R.E. 679/2016 e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. Nello svolgimento del servizio il Responsabile è pertanto tenuto a rispettare la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, nel

caso in cui per il trattamento intenda avvalersi di personale alle proprie dipendenze, garantendo in tal caso che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza od abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza. La violazione delle norme del R.E. 679/2016 e del Codice privacy costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

L'Unione Montana del Catria e Nerone è Titolare del trattamento dei dati personali connessi al servizio Welfare di Comunità - Laboratori per l'autonomia e l'inclusione sociale. Il trattamento di dati sensibili e di carattere giudiziario è autorizzato ai sensi della Legge quadro n. 328/2000 e dalla normativa vigente in materia di "Privacy".

La tipologia di dati sensibili e di operazioni eseguibili sono definite dalle schede allegate ai Regolamenti approvati dall'Unione Montana del Catria e Nerone, ente capofila dell'ATS 3.

L'aggiudicatario in quanto Ditta affidataria del servizio è Responsabile esterno del Trattamento ed a tal fine indica, prima della sottoscrizione del contratto, il nominativo della persona in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza. Il predetto Responsabile:

- opera nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle istruzioni stabilite al presente articolo ed a quelle ulteriori che dovessero essere impartite dall'ATS3;
- attua le misure di sicurezza fisiche, organizzative, logiche necessarie per la protezione dei dati;
- è tenuto a designare gli Incaricati ai sensi della normativa vigente in materia di "Privacy" fornendo loro le relative istruzioni;
- consegna all'ATS3 copia della designazione e delle istruzioni fornite agli Incaricati, entro 5 giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o dal momento di eventuali sostituzioni/integrazioni;
- provvede ad abilitare e disabilitare gli Incaricati secondo della normativa vigente in materia di "Privacy".

L'aggiudicatario, il/i Responsabile/i e gli Incaricati procederanno al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni di seguito precisate ed alle ulteriori che dovessero essere impartite verbalmente o per iscritto; in ogni caso:

- a) i dati trasmessi dalle singole Amministrazioni e/o raccolti direttamente degli utenti o di cui la Ditta affidataria sia venuta comunque a conoscenza nelle fasi di espletamento del servizio, debbono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al corretto espletamento dei servizi affidati e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;
- b) potranno essere trattati esclusivamente le tipologie di dati sensibili e potranno essere eseguite esclusivamente le operazioni previste nelle relative schede di Regolamenti approvati dall'Unione Montana del Catria e Nerone, ente capofila dell'ATS 3.
- c) è fatto divieto di comunicare dati sensibili e particolari a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli assistiti, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare);
- d) è fatto divieto di diffondere dati se non in forma anonima e secondo le indicazioni fornite dal Titolare;
- e) l'Ditta affidataria dovrà adottare le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso sia con riferimento agli archivi cartacei che a quelli informatici utilizzando a tale scopo, tutti i mezzi offerti dalla più moderna tecnologia;
- f) i dati dovranno essere conservati per il tempo strettamente necessario connesso

esclusivamente alla gestione del servizio oggetto di affidamento; a tale fine l' Ditta affidataria si impegna a consegnare i dati all' ATS3 entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, senza conservarne copia alcuna né come banca dati elettronica, né in forma cartacea; contestualmente, il Legale Rappresentante dell' Ditta affidataria trasmette apposita dichiarazione di responsabilità nella quale attesta di non avere conservato copia alcuna delle banche di dati personali utilizzate per l'affidamento del servizio o di cui comunque sia venuta a conoscenza, in dipendenza dello stesso.

Ai sensi della normativa vigente in materia di "Privacy" oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, la Ditta affidataria del servizio è comunque tenuta al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

ART.26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere la fornitura totale o parziale delle prestazioni sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione a titolo di parziale risarcimento dei danni e delle spese causati.

Non è ammesso il subappalto.

È consentito all'affidatario di avvalersi di ditta esterna specializzata, limitatamente agli aspetti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08.

ART.27 - VERIFICHE

L'Amministrazione è tenuta alla verifica della regolarità retributiva e contributiva.

Al momento della sottoscrizione del contratto, la Ditta presenta apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nella quale si attesta l'applicazione del contratto collettivo nazionale e, laddove sottoscritti, dei contratti decentrato ed integrativo vigenti.

In riferimento alla regolarità contributiva, l'Ente Appaltante acquisirà tramite lo sportello unico previdenziale il DURC prima della sottoscrizione del contratto

L'Amministrazione si riserva inoltre di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite.
- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto della Ditta, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati dall'affidataria del servizio, in termini di efficienza ed efficacia.
- verifiche disposte in qualsiasi momento allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo alla Ditta.

Eventuali inadempienze verranno formalmente contestate dall'Ente

All'aggiudicatario è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

ART. 28 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'affidatario, previa formale comunicazione all'ATS 3, dovrà darne avviso con massima tempestività.

Il monte ore relativo ai servizi non forniti non potrà essere fatturato e l'Ente si riserva di destinare le relative economie in attività diverse dal Servizio oggetto di appalto.

ART.29 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Ente potrà ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni affidate, qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione saranno fornite le ragioni. Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per: a) cause di forza maggiore; b) altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione e comunque in applicazione dell'art. 107 D.lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicatario non può pretendere corrispettivo mensile o altre indennità di sorta. Sarà attribuito, anche in deroga all'articolo 1671 del Codice Civile, a tacitazione di ogni sua pretesa, solo il corrispettivo del mese nel quale la sospensione ha avuto effetto.

ART: 30 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTA PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. L'Unione Montana del Catria e Nerone recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'impresa.

ART. 31 - CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

I servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generali delle Nazioni Unite, standard definiti nell'Allegato I del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012).

ART.32 - INADEMPIENZE - PENALITÀ - ESECUZIONE IN DANNO

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni dell'Unione Montana del Catria e Nerone il fornitore è tenuto al pagamento di una sanzione che varia a seconda della gravità dell'infrazione.

Sono individuati in maniera non esaustiva, quali presupposti per l'applicazione di penali per inadempimento degli obblighi le seguenti inadempienze:

- a) mancata sostituzione di operatori assenti;
- b) ritardo nella prestazione del servizio giornaliero e/o non rispetto del programma assistenziale
- c) mancata o inadeguata comunicazione di informazioni ed elementi che permettano l'aggiornamento continuo e completo delle attività in corso di realizzazione, tali da pregiudicare la corretta esecuzione e rendicontazione del progetto.

- d) mancata o incompleta presentazione di dati e relazioni richiesti per l'aggiornamento degli archivi e per il monitoraggio;
- e) interruzione senza giusta causa del servizio, mancata o parziale realizzazione delle attività aggiudicate;
- f) comportamenti lesivi della dignità personale degli assistiti da parte degli operatori preposti
- g) mancata applicazione, nei confronti degli operatori impiegati, delle condizioni contrattuali vigenti.
- h) mancata applicazione normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n- 81/2008).
- i) altri rilievi segnalati in rapporto alle disposizioni del presente capitolato

L'Ente qualora rilevi elementi atti a configurare i presupposti sopra descritti procede alla contestazione scritta, da inviare con Posta Elettronica Certificata (PEC). Il Soggetto aggiudicatario potrà, nel termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della contestazione produrre eventuali motivate giustificazioni. Trascorso detto termine, qualora non sia arrivata alcuna controdeduzione o qualora le motivazioni addotte risultassero insufficienti, con specifico provvedimento verranno applicate le penali da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 5.000,00 in ragione del disservizio causato, valutato singolarmente.

Le penali non si applicano qualora il Soggetto aggiudicatario possa dimostrare che l'inadempienza o il ritardo derivi univocamente da cause non riconducibili a propria trascuratezza od inefficienza.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione, e ove non sufficiente, a valere sulla cauzione definitiva di cui all'art. 36 del presente capitolato speciale d'appalto, tramite incameramento della stessa, fatta salva anche la possibilità di rivalsa per risarcimento del maggior danno eventualmente subito ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 cod. civ

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Ditta affidataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In caso di inadempienze particolarmente gravi, tali da compromettere la funzionalità dei servizi, di non ottemperanza al complesso degli impegni assunti, di verificata e reiterata inadeguatezza degli operatori impiegati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali, il responsabile procederà a diffidare l'affidatario ad adempiere entro congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il rapporto convenzionale si intenderà risolto.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione, in caso di non attivazione dell'intervento o di disservizio procurato, di ricorrere a terzi l'effettuazione dell'intervento. In tal caso la spesa verrà posta a carico dell'aggiudicatario, fatta salva anche la possibilità di rivalsa per maggior danno.

Resta ferma in ogni caso la facoltà per l'Ente di procedere alla risoluzione del contratto di appalto in caso di ripetute violazioni contrattuali e di singole inadempienze comunque ritenute gravi ai sensi del D.lgs. n.36/2023 e del precedente articolo 24, ovvero quando l'ammontare delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

ART.33 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi di risoluzione previsti dal d.lgs. 36/2023, il contratto relativo al presente capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;

- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL. In caso di mancata stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 10, l'aggiudicazione si intenderà revocata e non si procederà alla stipula del relativo contratto;
- concessione in sub appalto o cessione di contratto in violazione al precedente art.9.

Nei casi succitati l'Ambito si rivarrà, per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti, sulle somme eventualmente ancora dovute a titolo di corrispettivo fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Ai sensi dell'art. 122, comma 5 del D.lgs. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

ART.34 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 co. 4 del D.lgs.36/2023, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, i soggetti affidatari dovranno costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 5%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 5%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 35 - RECESSO

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, nonché delle spese sostenute, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

ART. 36 - FORMA CONTRATTUALE

L'efficacia dell'aggiudicazione provvisoria è subordinata all'accertamento della sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario e pertanto la formale stipulazione del contratto avverrà, a norma delle vigenti disposizioni di legge, previa effettuazione delle verifiche della documentazione probatoria circa le dichiarazioni prodotte in sede di gara e alle verifiche per la normativa cd. Antimafia e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario stesso alcun limite o impedimento a contrattare.

Ai sensi dell'art.17, comma 8, del Decreto Legislativo 36/2023 e ss.ms.ii. l'Unione Montana del Catria e Nerone si riserva la facoltà di richiedere l'avvio anticipato in via d'urgenza delle prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale, attraverso apposito provvedimento, in quanto la mancata esecuzione delle prestazioni dedotte in gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che sono destinate a soddisfare.

ART. 37 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali legali e fiscali dovute secondo le leggi e i regolamenti in vigore nonché ad ogni altra spesa consequenziale al contratto.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

ART.38 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto sarà preliminarmente esaminata in via amministrativa. Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa, le parti riconoscono la esclusiva competenza del Tribunale di Urbino, con espressa esclusione di ogni altro foro. Tutte le controversie e la loro definizione tra le parti, di qualunque natura siano, sono regolate dal Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. e dalle leggi vigenti in materia di contenzioso sugli appalti pubblici.

ART.39 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e nel Bando di Gara, e nel successivo contratto le parti faranno riferimento, per quanto applicabili, alle disposizioni in materia contenute nella normativa vigente in materia di forniture di beni e pubblici servizi, in riferimento alla Legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto di gara.

Informativa. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

TITOLARE TRATTAMENTO	Unione Montana del Catria e Nerone in qualità di ente capofila dell'ATS
RESPONSABILE	Responsabile Settore Servizi Sociali/ATS 3
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)	Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: giuseppagianciacomo@gmail.com
INCARICATI	Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti ed i collaboratori esterni, assegnati anche temporaneamente all'Unione Montana del Catria e Nerone in qualità di ente capofila dell'ATS 3 e i Comuni dell'ATS 3
FINALITÀ	I dati forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di realizzare i servizi previsti e adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione degli interventi effettuati a valere sulle risorse utilizzate.
MODALITÀ	Le modalità con la quale verranno trattati i dati personali contemplano la raccolta, la registrazione, l'elaborazione, la comunicazione, nei limiti in cui strettamente necessario alle finalità del trattamento.
AMBITO COMUNICAZIONE	I dati verranno utilizzati dall'Unione Montana del Catria e Nerone in qualità di ente capofila dell'ATS 3. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare i dati possono essere comunicati alla Regione Marche o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate. I dati verranno comunicati all'istituto di credito per l'emissione dei mandati di pagamento.
NATURA CONFERIMENTO DATI	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare al procedimento in oggetto; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento.
SITO	www. sociale.catrianerone.pu.it
DIRITTI	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge.

Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE	Unione Montana del Catria e Nerone in qualità di ente capofila dell'ATS 3
----------------------------	---

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO	Assistenza educativa e Sostegno funzioni genitoriali
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Resp. del Settore Servizi Sociali dell'Unione Montana del Catria e Nerone - Coordinatrice ATS n. 3 Dott.ssa Antonina Iannolo.
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Resp. del Settore Servizi Sociali dell'Unione Montana del Catria e Nerone - Coordinatrice ATS n. 3 Dott.ssa Antonina Iannolo.
INIZIO E TERMINE DEL PROCEDIMENTO	L'avvio del procedimento decorre dalla data della determinazione a contrarre; dalla stessa data decorrono i termini di conclusione del procedimento stabiliti in 4 mesi.
INERZIA DELL'AMMINISTRAZIONE	Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.
UFFICIO IN CUI SI PUÒ PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI	Ufficio dell'ATS 3 negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L.241/1990 come modificata dalla L. 15/05 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dall'Unione Montana del Catria e Nerone.